

Bancari

Da oggi le assemblee sulla bozza del contratto



• Nuovo contratto bancari

TRENTO. Partono oggi da Trento le assemblee dei lavoratori del credito sul rinnovo del contratto per il comparto Abi. La pre-intesa è stata siglata unitariamente a dicembre scorso da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin adesso dovranno essere i dipendenti a dare il via libera all'accordo.

Il nuovo contratto, che in Trentino riguarda circa mille lavoratori, 282 mila in tutta Italia, prevede un aumento medio in busta paga di 190 euro, che verrà corrisposto in tre tranche. Viene inoltre abolito il salario d'ingresso che prevedeva buste paghe più basse del 10 per cento per i neo assunti.

L'accordo introduce anche interessanti avanzamenti sul piano normativo, per migliorare le condizioni di lavoro. A cominciare dalla clausola sociale che diventa obbligatoria per gli appalti. Vengono estese le tutele contro la violenza di genere e le pari opportunità con l'istituzione di commissioni aziendali ad hoc. Si introducono inoltre dei miglioramenti normativi a tutela della conciliazione e genitorialità, si inserisce il diritto alla disconnessione e si recepisce la normativa sul lavoro agile. Infine si estende di ulteriori 24 mesi il periodo di aspettativa per chi è impegnato nel lavoro di cura per gravi malattie.

IN BREVE

DIPENDENTI DELLE BANCHE

Rinnovo contrattuale, via alle assemblee

Partono oggi le assemblee dei lavoratori del credito sul rinnovo del contratto per il comparto Abi (dipendenti delle banche escluse rurali). La pre-intesa è stata siglata a dicembre da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin: ora dovranno essere i dipendenti a dare il via libera. Riguarda 1.000 lavoratori in Trentino e prevede un aumento medio in busta paga di 190 euro in 3 tranche.